Agenda Arte Fiera

Gli appuntamenti da non perdere

ARTE FIERA 2014 dal 24 al 27 gennaio
presso BolognaFiere
Scansiona il QR per il percorso e gli eventi

ART CITY Bologna 2014 24-25-26 gennaio
Gallerie, musei, luoghi d'arte in centro città e dintorni aperti in occasione di Arte Fiera con mostre, performance, eventi

Scansiona il Qr Code per accedere alla mappa di ART CITY dal tuo telefonino (con connessione internet)

ART CITY WHITE NIGHT
La notte bianca dell'arte

I luoghi d'arte cittadini aderenti alla manifestazione rimarranno aperti al pubblico fino alle 24

Scansiona il QR Code per accedere all'agenda

an event by Bologna Fiere

www.bolognafiere.it

ARTEFIERA

24/27 GEN/JAN 2014
BOLOGNA/ITALY

SPECIAL EXHIBITION
ARTE FIERA COLLEZIONISMI
IL PIEDISTALLO VUOTO
FANTASMI DALL' EST EUROPA
a cura di / curated by
Marco Scotini
24 Gennaio - 16 Marzo / 24 January - 16 March 2014
Museo Civico Archeologico
Via dell'Archiginnasio 2, Bologna

main sponsor
Gruppo Euromobil · Zalf · Euromobil · désirée

www.artefiera.bolognafiere.it

ti invitiamo a/we invite you at
BOLOGNAFIERE SHANGHAI CONTEMPORARY
11/14 SET/SEP 2014
sh contemporary 14

Bolfattiva

Anche sotto ARTEFIERA Bolfattiva, continua la nostra ricerca sugli odori della città per la costruzione della Bologna Smell Map

La Bolfattiva di Alice Zannoni, direttore artistico di SetUp

C'è un odore/profumo che ti ricorda un luogo particolare a Bologna (o in provincia), appartenente all'oggi o anche alla tua infanzia, adolescenza etc.?
Vivo a Bologna dai tempio dell'università per cui gli odori della mia adolescenza e infanzia non sono legati alla "felsinea", ma quando ho messo piede in città ho sempre amato i colli tanto da prender casa nella cinta sottocolle, C'è un punto, percorrendo la via Saragozza fuori porta, in cui **cambia improvvisamente l'odore della città** e lo smog lascia spazio all'**aria frizzante e pulita** che scende da via di Casaglia. Cambia anche la temperatura, per cui c'è un cocktail d'odori che mi dà la sensazione di rigenerarazione.

Qual è l' odore o il profumo che evoca il tuo luogo di lavoro?
Per il lavoro che faccio c'è un mix di odori che dipendono dalla fase del progetto: da quello dell'ufficio con **carta, inchiostri** e fumo a quello delle gallerie tra **vernici e trapani** durante l'allestimento. Ora, nello specifico legato a SetUp, l'ofatto mi dice che siamo in **odore di cambiamento** e da vecchi uffici polverosi non vedo l'ora si sentire quello del brindisi inaugurale!

La Bolfattiva di Fabio Castelli

C'è un odore/profumo che ti ricorda un luogo particolare a Bologna (o in provincia), appartenente all'oggi o anche alla tua infanzia, adolescenza etc.?
Troppo facile parlare dei meravigliosi profumi che si possono sentire ovunque si possano gustare i piatti della cucina tradizionale.

Qual è l' odore o il profumo che evoca il tuo luogo di lavoro?
Suppongo che sia l'odore della carta stampata, quella raffinata delle edizioni d'arte, delle opere grafiche con cui tanti anni fa ho cominciato a collezionare arte, impregnata dell'odore dell'inchiostro, e quello della stampe fotografiche in bianco e nero che conservano sempre una traccia odorosa delle sostanze chimiche che ne hanno prodotto lo sviluppo e la stampa.

Fabio Castelli

La Bolfattiva di Mattia Barbieri

C'è un odore/profumo che ti ricorda un luogo particolare a Bologna (o in provincia), appartenente all'oggi o anche alla tua infanzia, adolescenza etc.?
Bologna per me ha il **profumo di mattone bagnato**. Lo catturo vicino alle chiese come San Petronio oppure seguendo i lunghi portici che scandiscono le vie della città.

Qual è l' odore o il profumo che evoca il tuo luogo di lavoro?
L'odore del solvente e il profumo dell' incenso atti a testimoniare un ora et labora, la regola quotidiana.

Mattia Barbieri, artista

Leggi l'intervista a Mattia Barbieri sulla mostra **Vedute. The new fragrance alla Galleria** oltredimore Via del Porto 48 a/b

Bologna da vivere.com magazine

Direttore responsabile: Beatrice di Pisa
Coordinamento: Giovanna Fiorentini
Impaginazione: Emilia Milazzo
n. 245 del 21/01/2014

Bologna da vivere Magazine.com
Distrada srl Strada Maggiore 54 - 40125 Bologna
e-mail: redazione@bolognadavivere.com
Pubblicità: 3357231625
pubblicita@bolognadavivere.com
Testata giornalistica

Reg: Trib. di Bo n. 7013 del 2/06/2000
Stampa: Tipografia Moderna
Stampata su carta ecologica
La redazione non è responsabile per eventuali inesattezze ed errori nel foglio.

Bologna da vivere.com

21 gennaio 2014

edizione Bologna Metropolitana

magazine

Vidya STUDIO YOGA

L'arte dello Yoga

www.studioyogavidya.it

Info: Vidya Studio Yoga
Via Cesare Battisti 2
(angolo Ugo Bassi)
Bologna tel: 051230636
info@studioyogavidya.it

Artefiera e Art City Il PERCORSO di Beatrice Di Pisa direttore di Bologna Da Vivere

ARTEFIERA

Bologna da Vivere
è media partner di Arte Fiera 2014

Da Arte Fiera a Art City una esposizione metropolitana per una Bologna da Vivere che apre anche all'800 e ai paesi dell'Est Europa.

ART CITY Bologna 2014

È difficile raccontare una fiera senza averla ancora visitata e così pure le iniziative collaterali.
Posso comunque raccontarvi che **Bologna**, durante i giorni di Arte Fiera, **è più viva che mai**. Tutti partecipano per rendere speciali queste giornate in fiera e anche in città, giornate che diventano occasioni di scambi commerciali, culturali e sociali in un **teatro metropolitano** a cielo aperto, come ha sottolineato anche **Lorenzo Sassoli de Bianchi** presidente Istituzione Bologna Musei. **"Bologna è un museo metropolitano diffuso destinato a soddisfare gusti e interessi artistici di ogni tipo ed epoca, con i suoi luoghi, musei e gallerie private ".**
Arte Fiera 2014 porta come **novità** la sezione **Fotografia,** grazie alla collaborazione con MIA Fair. Saranno 20 le gallerie selezionate

continua all'interno

Roman Ondak, Silence Please, 2004. Installazione, dimensioni variabili. Collezione Enea Righi, Bologna.Il piedistallo vuoto.

FOTOGRAFIA ad Arte Fiera

La FOTOGRAFIA grande protagonista dell'edizione 2014 di Arte Fiera.

Intervista al Direttore di Mia Fair, FABIO CASTELLI che ci traccia il percorso da seguire.

Sicuramente questa partecipazione in forma organizzata, sotto l'egida di MIA Fair, di una **selezione di gallerie dedicate alla fotografia** segna un'ulteriore importante tappa nel riconoscimento dell'**importanza che ormai la fotografia, anche in Italia, riveste oggi nel campo dell'arte**. Risulta più difficile delineare un percorso preciso, all'interno di questa consistente presenza di ben venti gallerie, ognuna con la sua storia e i suoi artisti: sicuramente sono rappresentati tutti gli ambiti in cui si esprime la fotografia, dal reportage al paesaggio, alla moda, alla ricerca formale, declinati nei tanti linguaggi e stili dei diversi autori. Si va dai grandi autori di reportage del Novecento, secondo l'impostazione classica, agli autori più attuali; e poi i fotografi che si interrogano sulla trasformazione del paesaggio contemporaneo, dagli americani agli autori della scuola tedesca, agli italiani; e ancora i fotografi che declinano il loro impegno nel campo della fotografia come pura ricerca artistica, attenta a quei modi espressivi che ne fanno un linguaggio tra i più praticati e moderni nel campo dell'arte. Questi diversi percorsi – e quindi parlerei di percorsi, al plurale, più che di percorso – sono rappresentati dai **nomi più importanti della fotografia internazionale** per i quali è inutile in questa sede fare un elenco.
Viaggi e non luoghi testimonianze del nostro tempo. Come è cambiata la fotografia nel corso degli anni?

Da questo punto di vista **più che la fotografia è cambiato innanzitutto il mondo** in generale che negli ultimi decenni è diventato davvero

continua all'interno

Scopri SET UP l'arte under 35 all'interno

SETUP

LA MOSTRA Il Piedistallo vuoto

Enter the Ghost Exit the Ghost

Intervista raccolta da Giovanna Fiorentini

In mostra al Museo Civico Archeologico Il Piedistallo vuoto, per rendere omaggio a artisti dell'Est Europa e dell'ex URSS.

Un racconto di presenze impercettibili e il sottile confine tra presenza e assenza. Un occhio all'Est Europa e all'ex URSS. Cosa ci racconta il Piedistallo Vuoto? Marco Scotini, curatore della mostra e del Focus Paesi dell'Est Europa fa due chiacchiere con noi.

Da una mostra che propone gli artisti dell'est Europa e dell'ex **URSS** ci potremmo aspettare le **rovine di un passato prossimo** ma così non è. Il Piedistallo Vuoto è in realtà una promessa, un desiderio, più che un racconto sul passato; **una promessa per il futuro,** che io definisco **fantasma**, da cui il sottotitolo della mostra "**Fantasmi dell'Est Europa**". E' dal 2000 che lavoro sull'arte della scena emergente di questi paesi e guardando anche gli artisti degli anni '70, il cui lavoro si integra

continua all'interno

segue dalla prima pagina

Da Arte Fiera a Art City

di Beatrice di Pisa

Nanda Vigo, Genesis Light, 2006, cristallo nero e neon rosso, diam. esterno cm 85, interno cm 11 - Courtesy: MAAB Gallery, Milano-Padova

per la sezione fotografia da Fabio Castelli di cui trovate l'intervista. Un'altra connotazione di Arte Fiera n.38 - una fiera anziana ma non sorpassata - è l'**apertura all'800**, apertura che si è portata dietro critiche di ogni tipo ma che di fatto risponde a un esigenza del mercato dei collezionisti e di identità stessa di una fiera dell'arte moderna e contemporanea chiamata a competere a livello internazionale con molte fiere del settore. La scelta delle gallerie e la linea culturale e artistica è stata fortemente promossa dai curatori della Fiera, Claudio Spadoni e Giorgio Verzotti, che hanno puntato sulla qualità con ovviamente molta attenzione al mercato dell'arte, visto che è l'obiettivo target della fiera, aprendo non solo all'800 italiano ma anche a opere e artisti dell'Est Europa e dell'Asia.

Per quanto riguarda **Art City,** la rassegna contemporanea ad Arte Fiera, sono più di 50 i luoghi e i musei che nelle giornate del **24-25-26 gennaio** aprono le porte a cittadini e turisti, alcuni ad ingresso libero altri a pagamento o accessibili gratuitamente con il biglietto di Arte Fiera 2014.

La lista completa la trovate all'interno della **Mappa gratuita** in distribuzione ad Arte Fiera e nelle gallerie cittadine oltreché allo IAT su Bolognadavivere.com.
Io vi segnalo **le mie mete**: sicuramente visiterò la Fiera poi nella tre giorni dedicata all'Arte in città non mancherò di visitare la mostra **Il Piedistallo Vuoto** al **Museo Civico Archeologico** (trovate l'intervista al curatore di Giovanna Fiorentini su questo foglio di Bologna Da Vivere) dove tra l'altro si è tenuta la conferenza stampa i cui relatori erano seduti su poltrone senza un tavolo ma con una fila di piedistalli trasparenti ad indicare il loro nome ruolo. Poi faccio un salto a vedere **l'installazione** di **Romeo Castellucci** "Persona" presso il Rifugio antiaereo in **via Indipendenza 71/z**. Ovviamente in quella zona sono vicina all'Autostazione e andrò a vedere **SetUp** la fiera alternativa degli Under 35, sempre dedicata all'arte, dove espone tra gli altri, il figlio della mia amica e collega Simona Pinelli. Mi prenderò anche un bel po' di tempo per visitare la nostra **Pinacoteca Nazionale** dove si terrà **una mostra sull'800 a Bologna nelle collezioni del Mambo e della Pinacoteca**. Sempre all'800 è dedicata la mostra a **Palazzo Pepoli Campogrande**, **L'eredità dei bastardini: dall'assistenza all'arte. Opere scelte dal patrimonio della Provincia di Bologna**.

L'800 italiano è stato così rivalutato sia nell'ambito di Arte Fiera 2014 che di Art City. L'intento, o meglio la strategia, come ha detto **Gianfranco Maraniello**, Direttore Istituzione Bologna Musei, è di **valorizzare quello che c'è già a Bologna**. Il Comune ha stanziato 80 mila euro per le azioni di coordinamento, per le aperture serali dei Musei e per tutte le azioni volte a migliorare e/o ottimizzare i servizi, l'accoglienza e l'ospitalità in città. Una città che non è solo Giorgio Morandi ma anche **Grazia Toderi che sarà al Museo della Muscia Luci per K. 222.**
Al'900 è dedicata la mostra a **Casa Saraceni** in via Farini 15.

Tra una galleria privata e l'altra durante la notte dell'**Art White Night, il 25 gennaio, avrò tempo fino alle 24** per fare un salto a **Oltredimore** (su **www.bolognadavivere.com** l'intervista a Matteo Barbieri di Vedute. The New Fragrance), da **Artistrocratic** negli spazi di Frassinago18 e alla **Otto Gallery** di via D'Azeglio 55 per vedere Franco Guerzoni. Archeologie senza restauro).

Tra i musei universitari segnalo a **Palazzo Poggi** la mostra di **Blue and Joy, My childhood is getting older.**

Diverse le performance in programma dall'**Oratorio San Filippo Neri** al **Grand Hotel Majestic già Baglioni** e numerose le feste in città che man mano pubblicheremo sul nostro sito **www.bolognadavivere.com**.

Prenderò infine la navetta gratuita per visitare il MAST new entry nella rassegna Art City dove inaugura la una mostra dedicata alla fotografia **I MONDI INDUSTRIALI 014.**

Se non hai ancor visitato la Mostra la Grande Magia al Mambo ti consiglio di farlo così come **Magic Numbers di Christian Jankowski** presso la sede della **Fondazione del Monte i**n via delle Donzelle 2**. La Raccolta Lercaro** in via Riva Reno vale la pena di essere visitata e per finire se ami il cinema da mezzanotte del 25 ti ricordo che c'è la **Notte Bianca del Cinema** nei cinema che partecipano dove puoi vedere i film del terzo spettacolo a 3 euro e **se hai bambini** scopri **su Bimbò www.bambinidavivere.com** come dedicargli un **week-end all'insegna dell'arte al Mambo.**

FOTOGRAFIA ad Arte Fiera *segue dalla prima pagina*

Intervista a Fabio Castelli

più piccolo, facilmente percorribile, a prezzi prima impensabili, in ogni suo luogo. **Luoghi lontani, esotici, difficili da raggiungere, sono ormai alla portata di ogni fotografo** che, armato di passione e buona volontà può realizzare servizi da proporre, attraverso le agenzie ma anche direttamente, al mondo editoriale. **Molto** dunque **è cambiato** negli ultimi anni **riguardo a modi e tempi di realizzazione del reportage**, costretto anche a confrontarsi con l'immediatezza del reportage televisivo, rispetto al quale conserva una più profonda caratteristica di immagine concepita per essere fruita in modo più lento e meditato.

*In un decennio dove lo sviluppo delle nuove tecnologie colloca **la fotografia alla portata di tutti**, quale messaggio lancia la fotografia d'autore?*
Il passaggio dal procedimento analogico a quello digitale consente, oltre alla versatilità di ripresa e di post-produzione diretta e immediata l'invio in tempo reale delle immagini qualora queste avessero un carattere di urgenza. **Quando** invece l**a fotografia coniuga l'informazione con la ricerca formale, dà vita a immagini di alta qualità visiva** che poi sono quelle cercate, oltre che dall'editoria più attenta, dai galleristi che portano le fotografie d'autore nei loro spazi e nelle manifestazioni deputate. Il messaggio che ne scaturisce è quello legato alla sostanziale specificità del mezzo, di **rappresentare cioè un significato di attenta riflessione sul mondo** basata non tanto sulla tempestività ma sull'essenza, sul significato degli eventi e dei luoghi.

segue dalla prima pagina

Il Piedistallo vuoto

24 gennaio – 16 marzo 2014
Museo Civico Archeologico

Elena Kovylina, Egalité 2008, video su dvd, colore, suono 9'still da video Collezione Fondazione Sandretto Re Rebaudengo

perfettamente con quello degli emergenti, ho scoperto che **quello che non c'era prima non c'è neanche ora,** e **quello che si cercava prima prende i suoi contorni solo nella promessa del futuro.**
Ha tutto a che fare con la **visibilità e invisibilità** che è **propria di un piedistallo vuoto**.

Perché il Piedistallo è vuoto?
Il lavoro si fonda su tre ipotesi:
la prima che sul piedistallo ci fosse una statua che poi è caduta a terra (per esempio Lenin…);
la seconda è pensare che il piedistallo sia in aspettativa di qualcosa che deve esserci messo sopra;
la terza (che è l'ipotesi della nostra mostra) è che **il piedistallo sia, così com'è, VUOTO e come tale rimanga**, pieno di una sostanza fantasmagorica in cui il nuovo può apparire e scomparire. Non a caso all'ingresso della mostra c'è una grande lampada sospesa che rimanda la scritta **Enter the Ghost Exit the Ghost** ...che non è altro che il dubbio di Amleto sulla presenza/ assenza dello spirito.

Qual'è la potenzialità del Piedistallo Vuoto?
Potenzialità è una parola che mi piace molto, si contrappone ad **attualità,** ovvero il momento che usiamo e consumiamo.
La potenzialità è ciò che deve farsi attuale, il carico di energia che attende di incanalarsi. **E' un'idea predominante negli artisti emergenti ma anche in quelli degli anni '70, un'aspirazione che continua ad esserci.** E allora le performance, come le opere, diventano impercettibili, impalpabili al punto che a volte sfuggono alla vista normale
Una delle prime opere che vedrete alla mostra è **la sedia del custode**. In effetti quando entrate ad una mostra il custode lo vedete ma non lo vedete. La mostra si snoda poi in due parti: un percorso ad immagini, **il teatro degli atti** e una parte legata **all'archeologia delle cose** che ha più a che fare con la sfera urbana.

Perché la location del Museo Civico Archeologico?
Unire il classico al contemporaneo ha sempre il suo fascino. E perché lì è pieno di piedistalli...

Erboristeria
LA MADIA
Alimenti biologici certificati
sia freschi che confezionati
Trattamenti rilassanti
Cosmetica Naturale
Intolleranze
Integratori alimentari
Orario continuato tutti i giorni 8,30 - 19,30
Via Fusari 6 - Bologna - Tel 051 238635
Si accettano buoni pasto e possibilità di avere la Tessera Fedeltà

AUTOSERVIZI CAB AUTO NOLEGGIO CONSORZIO
C.A.B.
CONSORZIO AUTONOLEGGIATORI BOLOGNA
Tel. 051.553415
Fax 051.552646
40122 BOLOGNA
P.zza Azzarita 6/e - ang. Grimaldi
di fronte al palazzo dello sport
AUTONOLEGGIO CON AUTISTA
TRASPORTO MERCI
SERVIZI PER BREVI E LUNGHI PERCORSI
VIAGGI PER QUALSIASI DESTINAZIONE
SERVIZI DI FIDUCIA
SERVIZI PER LE AZIENDE
SERVIZI PER CERIMONIE E CONGRESSI
Sicurezza, Discrezione, Affidabilità e Costi contenuti

“Più” SetUp 2014. L’arte under-35.

Arte, gioco e allestimenti partecipati all’Autostazione delle Corriere

“**Più”** SetUp 2014. L’arte under-35 Ri-Qualifica gli spazi tra gioco, crowdfunding e allestimenti partecipati.
Dal Ricreatorio al Ping POng reinterpretato da Nino Migliori. L’arte under 35 si ritrova all’Autostazione per la seconda edizione di SetUp. Alice Zannoni, direttore artistico di SetUp, ci fa da cicerone tra i 2200 mq di esposizione.

Alice, SetUp 2014 veste una Taglia Large? **Quali sono le novità**?

SetUp, seconda edizione, si presenta con il segno **“più”,** a cominciare dallo **spazio**, con 2200 mq rispetto ai 1600 mq della prima edizione e con **più espositori**, 29 quest’anno contro i 23 dell’anno scorso.
Taglia “large” a parte, dettata da un aspetto di natura tecnica, abbiamo incrementato tutto l’impianto di SetUp. La rassegna culturale, per esempio, ruota attorno ad un filone tematico di indagine, **la “Ri-Qualificazione”**, con **15 interventi** che spaziano dall’urbanistica all’editoria, dalla legislazione al collezionismo. E ancora: **più “Special Project”**; **più servizi e aree**, con il nuovo il salottino **SetUp Blab** per le conversazioni e la **Kinder SetUp**, dedicata alla **creatività dei bambini**.
Sono aumentati anche i **Premi** che arrivano a 4 (il “Premio SetUp” sostenuto dai Giovani Imprenditori di Bologna, il “Premio Talent Scout La Molisana”, il Premio “Casa Falconieri/Fig Bilbao” e il “Premio Dispensa”) e **le connessioni con il tessuto urbano**: come la collaborazione con i Giovani Imprenditori Bologna che hanno organizzato il **Contemporary Party a SetUp** e la **partnership con il roBOt festival. Le connessioni** sono anche **fuori regione** con i **panificatori genevosi** che prepareranno per **tre giorni** la **focaccia ligure.**
Abbiamo organizzato un **contest Instagram, sperimentato il crowdfunding** e lanciato il progetto “**Una sedia per SetUp”,** un **allestimento d’interni partecipato**.
Ci terrei a sottolineare **ciò che non è cambiato,** ovvero **il format,** che si è dimostrato **vincente** fin da subito mettendo in sinergia le figure chiave del mondo dell’arte. Il format è la vera scommessa di SetUp.

SetUp mette in campo arte contemporanea ma anche cultura e sinergie per dare una prospettiva diversa a presente e futuro. C’è tempo per vedere, ma anche per divertirsi e per giocare. Cos’è il Ricreatorio?

Il Ricreatorio...memore del “tempo delle meraviglie”...**è a tutti gli effetti uno spazio dedicato alla ricreazione attraverso il gioco dove “la ricreazione”** ha il significato, non tanto di divertimento fine a se stesso, ma di **“breve ristoro dopo la fatica”** (e, si sa, le fiere sono faticose!). Quando ho iniziato a studiare il progetto mi ha colpito subito l’etimologia di r**icreatorio** - *rianimare infondendo una seconda esistenza - e* ho pensato che l’arte è molto prossima a questa concezione...ho combinato gli elementi e le nozioni ed è nato **uno spazio per giocare**, come il tradizionale ricreatorio di parrocchia, ma con **i giochi che sono opere d’arte** pertanto con un valore aggiunto rispetto alla dimensione estraniante del contesto e dell’oggetto.
Quest’anno si giocherà a Ping Pong al buio, grazie alla reinterpretazione del tennis tavolo di **Nino Migliori;** ai **dadi** con l’opera **“Dinamica”** di **Bianconi** realizzata appositamente per SetUp; a **Memory** in versione digitale con la **“Memory Machine”** di Giacomo **Giannella**, ci sarà il **Trivial Pursuit** con le carte de G**li Ori Editori** e **Scarabeo** con **“Lasciami parlare”** di Milena **Buzzoni**.
Abbiamo sperimento lo spazio l’anno scorso con altri giochi, ricordo il calcetto balilla di Pistoletto, e abbiamo visto l’apprezzamento dei fruitori per cui abbiamo riproposto il progetto: **per gli organizzatori è importante la qualità del tempo che si trascorre a SetUp.**

Qual’è la **tendenza dell’arte under 35**?

Parlando di arte contemporanea è molto difficile pensare di leggere una specifica tendenza, perché effettivamente c’è di tutto, in egual misura, tra l’altro nelle selezioni siamo stati il più imparziali possibile valutando il progetto presentato nella sua complessità: sono presenti pittura e scultura per lo più. Se dovessi accennare ad una new entry sottolinerei quest’anno un’importante **presenza del disegno**. Abbiamo molti artisti che lavorano su carta e con l’incisione e il gemellaggio con la fibBilbao è perfetto per questa edizione.

Se fossi uno spettatore di SetUp con solo **60 minuti da passare alla manifestazione cosa non dovrei perdermi**?

Niente, un visitatore non dovrebbe perdersi niente e 60 minuti sono decisamente un tempo ristretto. Non mi espongo sugli espositori ma indubbiamente in un ora terrei conto di vedere almeno qualche **“Special Project”**, per esempio quello di **Paolo Ferro Ferro** nella sala stampa, **“All’altezza dell’arte”** o **Ryan Mendoza**, **l’installazione di Lucia Amalia Maggio nel SetUp Blab** o il progetto di **Michele Fattori e Cinzia Verni**.
Se resta tempo consiglio un salto al **Ricreatorio**!

La mia agenda di Arte Fiera

La tre giorni di Simona Gavioli Presidente SetUp Art Fair

Bologna è una piccola e meravigliosa città che io amo profondamente. Durante tutto l’anno offre molte opportunità culturali ma nell’ultimo weekend di gennaio diventa un contenitore di emozioni che giubilano lo sguardo e scaldano l’intelletto. Questa settimana coincide, come ben sappiamo, con **Arte fiera**. Sulla mia agenda, dal 23 al 26 gennaio, ho già segnato alcuni appuntamenti fissi. Oltre alla fiera madre vi consiglio di iniziare la giornata del 24 con l’evento “*Il Piedistallo vuoto. Fantasmi dall’Est Europa*”, una grande rassegna sulla scena artistica dell’area post-sovietica contemporanea, che si terrà al **Museo Archeologico** in Via dell’Archiginnasio, nel cuore della città. Imperdibile e resa unica dall’utilizzo della pittura luminosa è la mostra *La porta dei sogni* di Raimondo Galeano allo **Spazio San Giorgio**. Per rimanere in tema di magie vi suggerisco di dirigervi, nel museo d’arte moderna MAMbo dove si tiene la mostra *LA GRANDE MAGIA.*
Il secondo giorno vi propongo di approfondire la conoscenza della città visitando il museo innovativo dedicato alla storia: il **Museo della città di Bologna**, dove potrete trovare il giusto mix tra storia e tecnologia. Anche se il tempo è passato veloce, la notte dell’arte non finisce qui in quanto è possibile visitare fino alle ore 24 tutte le sedi del circuito ART CITY WHITE NIGHT BOLOGNA tra cui vi suggerisco un lavoro misto di originalità e fantasia che si concretizza nella Cracking Art un variopinto zoo di plastica del collettivo di sei artisti internazionali, accolto nel salone espositivo del coiffeur **Orea Malià** in Via Ugo Bassi.
Dopo aver ammirato le bellezze di Bologna attraverso le varie iniziative artistiche concludo tirando l’acqua al mio mulino e dandovi appuntamento a “SetUp” fiera innovativa dedicata ad artisti e curatori emergenti, che si terrà dal 23 al 26 presso l’**Autostazione delle Corriere**.

BolognadamangiareWheretoeat

by Bolognadavivere

Osteria dell’Orsa

Osteria dell’Orsa -Via Mentana 1/F - Bologna T. 051 231576
Tavoli di legno, buon vino, cibo bolognese e tanta atmosfera. Uno storico locale in centro vicino alla zona universitaria.
A Typical Bolognese hosteria in Univercity area. Home cooked food and a good selection of wines and beers.

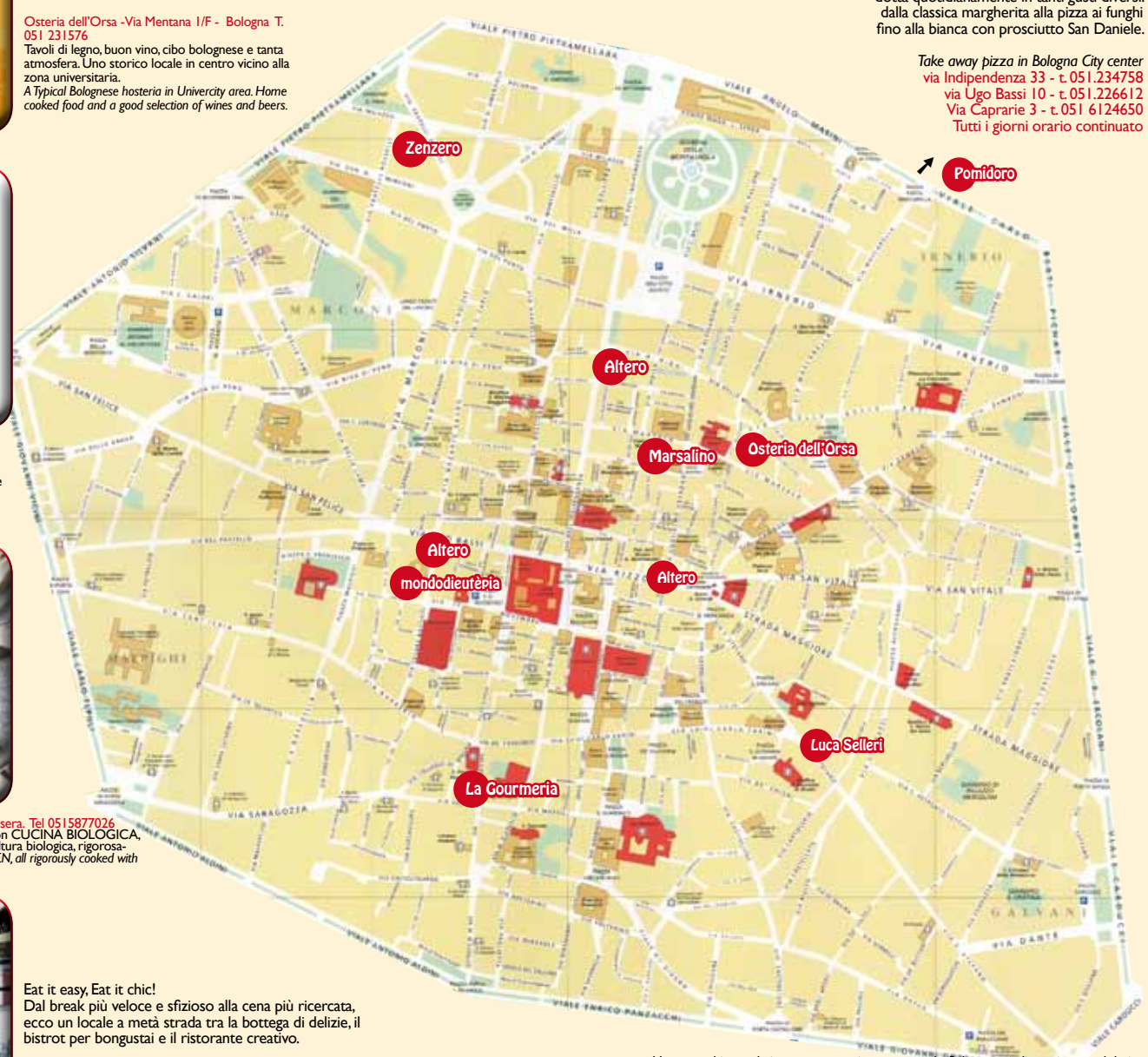
Altero

La pizza a “quadretti” di gran qualità prodotta quotidianamente in tanti gusti diversi: dalla classica margherita alla pizza ai funghi fino alla bianca con prosciutto San Daniele.

Take away pizza in Bologna City center
via Indipendenza 33 - t. 051.234758
via Ugo Bassi 10 - t. 051.226612
Via Caprarie 3 - t. 051 6124650
Tutti i giorni orario continuato

mondodieutèpia

mondodieutèpia - Via A. Testoni 5/d- Tel 051 0935590
Orari: lunedì 12,30 - 19,30, martedì - sabato 09,30 - 19.30
www.mondodieutepia.com
Tè e tisane, sala da tè. Il piacere di prendere una tazza di Tè è come prendersi una vacanza dal tempo!
A perfect place where you can relax and have a tea.



Marsalino

Nel centro di Bologna, a due a passi dal Ghetto, un locale dove divertirsi e rilassarsi gustando drinks, vini, piatti caldi e freddi.
In Bologna city centre, near Ghetto, a friendly place where you can relax, have a drink, and eat lunch&dinner.
Via Marsala 13/d ,Tel 051238675 Aperto: 12-15 , aperitivo con stuzzico h 18-21, cena h 18-24, drink bar fino a tarda notte.
Chiusi domenica a pranzo

Zenzero

Aperto pranzo e cena. Chiuso sabato a pranzo, domenica e lunedì sera. Tel 0515877026
Via Fratelli Rosselli 18 www.zenzerobistrot.it Ristorante Bistrot con CUCINA BIOLOGICA, tutto rigorosamente cucinato con ingredienti provenienti da agricoltura biologica, rigorosamente freschi e di stagione. *Bistrot restaurant with ORGANIC KITCHEN, all rigorously cooked with ingredients from organic farming, strictly fresh and seasonal.*

Pomidoro

Pomidoro - Via Stalingrado 42 - Tel 051 367947- aperto tutti i giorni
Ristorante Pizzeria. Nuova gestione. Pasta fresca, pizza, griglia su forno a legna per carne, pesce, formaggi.
Restaurant pizzeria. Home made pasta, pizza, grilled meat, cheese and fish.

La Gourmeria

Eat it easy, Eat it chic!
Dal break più veloce e sfizioso alla cena più ricercata, ecco un locale a metà strada tra la bottega di delizie, il bistrot per bongustai e il ristorante creativo.

From a quick break to a tasty and refined dinner, here is the perfect cross between a delight shop, a gourmet bistro and creative restaurant.
Da lunedì a sabato 12:30-15:00 e 19:30-24:00;
sabato 12:00-15:00 e 19:00-24:00;
via Urbana n. 5 Tel. 051.6446183

Luca Selleri Hair Stylist

Un parrucchiere nel pieno centro storico ma non solo. Stile, gusto italiano, ricerca sul design del capello e filosofia bio fan- no di questo salone un luogo di classe e d’atmosfera attento all’esigenza di ogni cliente

A hair salon in the heart but not only. Style, Italian taste, hair design research and bio philosophy make this a place of class and atmosphere, attentive to the need of each client
Tel 051 223294 Martedì 10-19 mercoledì 12-21, giovedì 10- 19, venerdì 9-19 sabato 9-18.
Domenica e Lunedì chiuso Via Santo Stefano 34. Si riceve su appuntamento